



COMUNE di VALENZA
(Provincia di Alessandria)
SETTORE V
Servizio LL.PP. e Patrimonio

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
PERIODICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
DEI FABBRICATI COMUNALI**
Periodo 36 mesi

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Data: Aprile 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Silvana Truccolo

V.to: Il Capo Servizio LL.PP.

Arch. Lorenza Mussa

V.to: Il Dirigente V Settore

Arch. Massimo Temporin

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – PREMESSA

Il presente Capitolato Prestazionale definisce le prestazioni minime e le modalità con le quali dovrà essere eseguito il Servizio di manutenzione ordinaria periodica degli impianti elettrici dei fabbricati comunali, da parte del soggetto aggiudicatario, di seguito denominato “Appaltatore” e costituisce parte integrante e sostanziale dello Schema di Contratto.

ART. 2 - NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L’Appaltatore è tenuto all’osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e norme tecniche che riguardino in qualsiasi modo tutte le operazioni e gli adempimenti necessari connessi con il servizio, anche emanati nel corso dello svolgimento dello stesso, ed in particolare a titolo esemplificativo e non limitativo, a quelle qui di seguito specificate:

- D.M. 37 del 22.01.2008 e s.m.i. “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
- D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. “Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Direttive CEE concernenti la marcatura CE a cui si devono uniformare tutti i materiali utilizzati;
- Norme UNI e CEI in vigore.

Il Comune di Valenza rimane pertanto esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali infrazioni da parte dell’Appaltatore.

ART. 3 - OGGETTO DELL’APPALTO ED ELENCO DEI FABBRICATI

L’appalto ha per oggetto le seguenti tipologie di prestazione, al fine di garantire la sicurezza e l’efficienza degli impianti elettrici presenti presso tutti i fabbricati costituenti il patrimonio immobiliare di proprietà dell’Amministrazione del Comune di Valenza:

- la manutenzione ordinaria e la manutenzione preventiva, oltre che gli interventi episodici da eseguirsi di volta in volta necessari allo scopo di sanare i guasti;
- gli ampliamenti e/o le modifiche di modesta entità;
- il Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento.

Qui di seguito sono richiamate le principali tipologie dei fabbricati comunali ove si dovranno effettuare le sopraccitate prestazioni:

- Asili nido;
 - Scuole materne;
 - Scuole elementari;
 - Scuole medie;
 - Teatro Sociale e Cinema;
 - Biblioteca e Centro Comunale di Cultura;
 - Casa di Riposo;
 - Uffici comunali;
 - Sede Polizia Locale;
 - Farmacia comunale;
 - Magazzini comunali;
 - Obitorio e Cimiteri;
 - Associazioni e/o Circoli culturali;
 - Centro Anziani;
-

- Alloggi comunali;
- Impianti sportivi comunali e a gestione diretta comunale;
- Edifici Polifunzionali comunali;
- Canile Sanitario comunale;
- Ambulatori medici.

Le prestazioni, considerato le diverse tipologie impiantistiche esistenti presso i fabbricati comunali, sono genericamente riconducibili a:

- interventi di riparazione e/o sostituzione di apparecchi e componenti degli impianti elettrici, loro eventuale adeguamento alle norme di legge in caso di guasti o vetustà, e rilascio della relativa Dichiarazione di Conformità (DICO), nei casi previsti dalla vigente normativa in materia (D.M. 37 del 22.01.2008 e s.m.i.);
- interventi di ampliamento e/o modifica di modesta entità (p.es. l'installazione presso un fabbricato scolastico di una nuova presa elettrica per l'alimentazione di lavagne elettroniche-LIM) e rilascio della relativa Dichiarazione di Conformità (DICO), nei casi previsti dalla vigente normativa in materia (D.M. 37 del 22.01.2008 e s.m.i.).

Tali prestazioni dovranno essere eseguite anche nei fabbricati che, a seguito di completamenti o nuove acquisizioni, verranno affidati in gestione consegnandoli all'Appaltatore nel corso della validità del contratto.

ART. 4 – CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto è disciplinato dall'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera eeee, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei seguenti parametri:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MAX |
|-------------------------------|----------------------|
| Valutazione offerta tecnica | 70/100 |
| Valutazione offerta economica | 30/100 |

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio economico e di quello tecnico.

OFFERTA TECNICA

L'attribuzione ad ogni singola offerta tecnica dei punteggi previsti avverrà secondo i criteri sotto indicati, sulla base di quanto prestabilito nella seguente Tabella e secondo le formule ed i criteri/sotto-criteri di seguito indicati:

| ELEMENTI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA | PUNTEGGIO MASSIMO | TIPOLOGIA ELEMENTO | |
|---|--------------------------|---------------------------|--------------------|
| | | Quantitativo | Qualitativo |
| 1) Dotazione di strumenti/software in grado di individuare soluzioni migliorative per l'efficientamento degli impianti e la rilevazione diagnostica. | 25 | | X |
| 2) Presentazione di proposta modello di report mensile degli interventi eseguiti, finalizzato al relativo monitoraggio (sia descrittivo che contabile) da parte dei tecnici comunali. | 25 | | X |
| 3) Riduzione (espressa in ore/minuti) degli indicatori di tempestività dei singoli interventi di "pronto intervento" identificati con il <i>Codice Rosso – Emergenza</i> (rif. art.7 del presente Capitolato). | 10 | X | |

| | | | |
|---|-----------|----------|--|
| 4) Riduzione (espressa in ore/minuti) degli indicatori di tempestività dei singoli interventi di “pronto intervento” identificati con il <i>Codice Giallo – Urgenza</i> (rif. art.7 del presente Capitolato). | 10 | X | |
| TOTALE | 70 | | |

OFFERTA ECONOMICA

L'attribuzione ad ogni singola offerta economica del relativo punteggio avverrà secondo le seguenti indicazioni:
- all'offerta del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso percentuale, verrà attribuito il punteggio massimo previsto di 30 punti;

- alle offerte degli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove:

Ra = valore offerto dal concorrente (a)

Rmax = valore dell'offerta più conveniente

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari presenti nella **SEZIONE 06 - Impianti Elettrici e Speciali** del Prezziario della Regione Piemonte, ultimo aggiornamento “edizione 2018”, da consultare sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo “www.regione.piemonte.it/oopp/prezziario/index.htm”, i quali così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite; il ribasso percentuale allo stesso modo si applica ai costi della manodopera anch'essi presenti nella **SEZIONE Mano d'opera** del detto Prezziario Regionale, con la precisazione che verrà applicato soltanto alla quota corrispondente alle spese generali e utili dell'impresa e non alla quota corrispondente al costo medio orario (Paga+Oneri).

Qualora le voci delle opere/forniture di impiantistica elettrica non fossero comprese nel prezziario regionale, lo stesso ribasso verrà applicato ai valori medi di mercato desunti da specifiche indagini locali o da eventuali consultazioni di listini prezzi, e concordati con il RUP.

ART. 5 – PRESTAZIONI ESCLUSE DALL'APPALTO

Sono escluse dall'appalto le seguenti prestazioni, riconducibili alla manutenzione straordinaria:

- i lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte costitutiva dell'impianto elettrico che si rendessero necessari a causa di atti vandalici o da eventi imponderabili;
- le modifiche e gli ampliamenti di consistente entità, le trasformazioni di aggiornamento tecnico, gli ammodernamenti e gli adeguamenti imposti dalle normative;

Il Comune provvederà ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria in base alle reali necessità e comunque a suo insindacabile giudizio, per cui non si assume nessun impegno di affidare la totalità dei lavori della manutenzione straordinaria che si rendessero necessari durante la validità temporale del Contratto, anche se corredati da preventivo di spesa.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sopra elencati, sia quelli richiesti direttamente dal Comune - UTC, sia quelli rilevati come necessari a seguito di intervento su chiamata per guasto o semplice segnalazione, sia quelli necessari per l'adeguamento normativo degli impianti, potranno essere eseguiti dall'Appaltatore esclusivamente dietro presentazione di un preventivo di spesa, corredato da dettagliata analisi dei prezzi, approvato dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto/RUP, con autorizzazione scritta all'esecuzione dell'intervento.

Il RUP in tali casi, si riserva infatti la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di rivolgersi ad altri operatori economici, nel caso in cui, eseguita una comparazione tra i prezzi offerti dall'Appaltatore e quelli di mercato, vi sia una differenza sostanziale, senza che quest'ultimo possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta.

Non saranno accettati preventivi recanti voci a corpo non dettagliati nello specifico.

I relativi lavori, eventualmente autorizzati, saranno quindi realizzati dall'Appaltatore, secondo le condizioni del Capitolato.

L'Appaltatore, nel caso invece in cui gli interventi e le prestazioni sopra elencate vengano affidati a soggetto terzo, anche se la loro necessità sia stata segnalata dall'Appaltatore stesso, con la propria organizzazione dovrà pertanto prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione straordinaria eventualmente effettuato da soggetto terzo incaricato.

In tal caso, l'Appaltatore del Servizio di cui al presente capitolato non potrà rifiutarsi di accettarne la successiva manutenzione ordinaria, previo accertamento in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

PARTE II - DISPOSIZIONI TECNICHE

ART. 6 – GESTIONE DELLE PRESTAZIONI (OPERE E/O FORNITURE)

Le prestazioni da eseguire verranno indicate di volta in volta mediante Ordini di Lavoro (ODL), comunicati all'Appaltatore su disposizione del Responsabile del Procedimento (RUP) mediante l'utilizzo dell'Ordine di Lavoro (ODL) allegato in fac-simile al presente Capitolato Prestazionale.

L'Ordine di Lavoro contiene:

- indirizzo del fabbricato comunale ed esatta ubicazione dell'intervento da eseguire, con l'eventuale nominativo dell'utente interessato o del responsabile dello stabile o struttura, con i quali l'Appaltatore dovrà accordarsi per il giorno e l'ora di accesso;
- eventuali specifiche (caratteristiche dei componenti, planimetrie della posizione dei contatori e dispositivi di comando degli impianti, e/o altre informazioni tecniche degli impianti) delle opere e/o forniture da eseguire,
- data di inizio e di ultimazione dell'intervento.

L'ordinativo verrà trasmesso all'Appaltatore tramite e-mail, salvo i casi di urgenza, per i quali l'ordinativo potrà essere anticipato verbalmente per telefono, con emissione del relativo ordinativo scritto dopo l'inizio dei lavori.

Gli estremi di ogni singolo ODL (numero e data), consegnato all'Appaltatore ed il corrispondente consuntivo delle prestazioni eseguite, dovranno essere richiamati nella relativa fatturazione.

Il consuntivo dovrà essere presentato sotto forma di computo metrico e qualora vengano utilizzate allo scopo voci non comprese nel prezzario della Regione Piemonte, dovrà essere necessariamente specificata la fonte dei nuovi prezzi (listino, ecc.) e valutata in contraddittorio con il RUP.

ART. 7 – ONERI PARTICOLARI

Gli oneri relativi alla sostituzione di lampadine e neon di corpi illuminanti (tipo plafoniere, lampade, ecc) verranno computati nel seguente modo:

■ CORPI ILLUMINANTI POSTI FINO A MT 3,00 DI ALTEZZA. SOSTITUZIONE DI SINGOLE LAMPADINE O NEON

| VOCE | QUALIFICA MANODOPERA | PREZZO UNITARIO a) | QUANTITA' forfettaria b) | IMPORTO c) | RIBASSO % OFFERTO d) | TOTALE (dedotto ribasso% offerto) E) |
|---------------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------------|---------------|-------------------------|---|
| Sostituzione lampadina (o neon) | Operaio Comune | €/h | 0,30 minuti | $a * b = c$ | d | $c - d = \underline{E}$ |

Comune di Valenza – Servizio LL.PP. e Patrimonio – Aprile 2018

Servizio di manutenzione ordinaria periodica degli impianti elettrici dei fabbricati comunali

Capitolato Prestazionale

pagina 4

■ **CORPI ILLUMINANTI POSTI OLTRE MT 3,00 DI ALTEZZA. SOSTITUZIONE DI SINGOLE LAMPADINE O NEON (richiesta la presenza di due persone)**

| VOCE | QUALIFICA MANODOPERA | PREZZO UNITARIO | QUANTITA' forfettaria | IMPORTO | RIBASSO % OFFERTO | TOTALE PARZ. (dedotto ribasso% offerto) | TOTALE R |
|---------------------------------|----------------------|-----------------|-----------------------|-------------|-------------------|---|-----------|
| Sostituzione lampadina (o neon) | Operaio Comune | a) €/h | b) 0,30 minuti | $a * b = c$ | d | $c - d = e$ | e + p = R |
| Sostituzione lampadina (o neon) | Operaio Comune | f) €/h | g) 0,30 minuti | $f * g = h$ | m | $h - m = p$ | |

■ **CORPI ILLUMINANTI POSTI FINO A MT 3,00 DI ALTEZZA. SOSTITUZIONE DA 2 A 5 LAMPADINE O NEON (sostituzioni da eseguire nello stesso fabbricato)**

| VOCE | QUALIFICA MANODOPERA | PREZZO UNITARIO a) | QUANTITA' forfettaria b) | IMPORTO c) | RIBASSO % OFFERTO d) | TOTALE (dedotto ribasso% offerto) E) |
|---------------------------------|----------------------|--------------------|--------------------------|-------------|----------------------|--------------------------------------|
| Sostituzione lampadina (o neon) | Operaio Comune | €/h | 1 ora | $a * b = c$ | d | $c - d = \underline{E}$ |

■ **CORPI ILLUMINANTI POSTI OLTRE MT 3,00 DI ALTEZZA. SOSTITUZIONE DA 2 A 5 LAMPADINE O NEON (richiesta la presenza di due persone). Sostituzioni da eseguire nello stesso fabbricato**

| VOCE | QUALIFICA MANODOPERA | PREZZO UNITARIO | QUANTITA' forfettaria | IMPORTO | RIBASSO % OFFERTO | TOTALE PARZ. (dedotto ribasso% offerto) | TOTALE R |
|---------------------------------|----------------------|-----------------|-----------------------|-------------|-------------------|---|-----------|
| Sostituzione lampadina (o neon) | Operaio Comune | a) €/h | b) 1 ora | $a * b = c$ | d | $c - d = e$ | e + p = R |
| Sostituzione lampadina (o neon) | Operaio Comune | f) €/h | g) 1 ora | $f * g = h$ | m | $h - m = p$ | |

ART. 8 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà comunicare i nominativi del personale, con le relative qualifiche ed attestazioni comprovanti tali qualifiche, prima dell'inizio del Servizio, anche nel caso di avvio d'urgenza del contratto.

Il personale dell'Appaltatore destinato allo svolgimento del servizio in oggetto deve essere costituito da un'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, in grado di intervenire contemporaneamente nel caso di più prestazioni richieste, nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e deve comprendere le figure professionali in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza di almeno 5 anni su: lavori in tensione, impianti di media tensione, gruppi di continuità, gruppi elettrogeni, quadri di avviamento e controllo e quadri di scambio automatico, quadri di distribuzione generale con corrente superiore a 1000 A, interpretazione dei disegni per individuazione e valutazione di guasti e successiva scelta dell'intervento da eseguire per manutenzione o riparazione, conoscenza ed esperienza nell'uso della strumentazione elettrica per misure e verifiche, esperienza documentabile di gestione pluriennale di impianti complessi o su impianti di videosorveglianza;

- abilitazioni ed attestazione dei corsi specifici del settore.

Gli inquadramenti professionali quali tirocinanti e/o altre forme di apprendistato, di cui il contratto collettivo nazionale di categoria applicato, sono comunque ammessi tra il personale dell'Appaltatore destinato allo svolgimento del servizio in oggetto, esclusivamente per le mansioni di supporto e assistenza operativa al personale qualificato avente i requisiti sopra indicati.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto alle prestazioni dovute, che non possieda effettivamente le competenze/conoscenze dichiarate in sede di offerta e/o che fosse motivatamente ritenuto dall'Amministrazione comunale non idoneo alla perfetta esecuzione del Servizio.

L'esercizio di tale facoltà e l'eventuale sostituzione del personale dell'Appaltatore non comportano alcun onere aggiuntivo rispetto al corrispettivo di cui oltre per l'Amministrazione comunale.

In caso di richiesta di sostituzione di unità di personale deputate all'esecuzione del presente Servizio, l'Appaltatore deve provvedere entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta, integrando il personale destinato allo svolgimento del servizio in oggetto con soggetti dotati di esperienza e capacità pari o superiori a quelle dei soggetti da sostituire, ferma restando la necessità di ottenere la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale.

ART. 9 – SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E DI PRONTO INTERVENTO

Per tutto il periodo del contratto e per tutte le 24 ore dei giorni sia feriali, che festivi o prefestivi, sarà garantito dall'Appaltatore un servizio di reperibilità e di "pronto intervento" con rintracciabilità del Direttore Tecnico o suo delegato per via telefonica, in grado di far fronte alle situazioni di pericolo, di emergenza e comunque in grado di rispondere alle più impellenti anomalie ed ai guasti o malfunzionamenti che gli impianti o quant'altro in oggetto nel presente capitolato possano presentare.

L'Appaltatore dovrà quindi garantire 24 ore su 24, senza eccezione alcuna (compresi i periodi di ferie, i giorni di festività o prefestività, tutto il week-end e le ore extra lavorative notturne dalle 18,00 alle 08,00 dal lunedì al venerdì) un efficiente Servizio di Reperibilità, con personale qualificato e di provata esperienza in grado di operare, organizzare e risolvere nel più breve tempo possibile, ogni problematica e situazione di pericolo e/o di emergenza che si dovesse presentare.

La squadra tipo necessaria per il servizio di reperibilità e di "pronto intervento" dovrà comporsi almeno dalle seguenti unità: Mano d'opera: - n.1 operaio specializzato; - n.1 operaio qualificato; Mezzi: - n. 1 automezzo di trasporto idoneamente attrezzato; - attrezzature, utensili e materiale di consumo necessario.

L'Appaltatore o suo personale addetto al Servizio di Reperibilità e di "pronto intervento" deve quindi essere sempre ed immediatamente raggiungibile telefonicamente, al numero di cellulare comunicato al RUP prima dell'inizio del contratto.

Al seguito della chiamata, che potrà essere effettuata dal personale tecnico dell'Ufficio Manutenzione Fabbricati del Comune o comunque da soggetto da essa autorizzato (responsabile del fabbricato, ecc.), il reperibile dovrà garantire il "pronto intervento" presso il fabbricato che gli sarà indicato, in relazione alle chiamate pervenute identificate dal codice colore di seguito indicato:

- Codice Rosso – Emergenza:* Interventi che derivano da situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare gravi danni alle strutture.
Primo intervento entro 1 ora dalla chiamata;
Si tratta di interventi di guasto grave, imprevedibili ed indifferibili, che devono essere effettuati al fine di garantire la messa in sicurezza e quindi tutte le opere anche provvisorie e di pronto intervento atte a ridurre al minimo i danni derivabili all'edificio ed alle persone, qualora l'emergenza riscontrata non si possa ripristinare in breve tempo;
- Codice Giallo – Urgenza:* Interventi imprevedibili scaturiti a fronte di segnalazione che possono essere effettuati nell'arco temporale di 2 ore rispetto all'orario della chiamata.
Si tratta di interventi di guasto bloccante, che non rivestono carattere d'emergenza, tipico di soluzioni che possono compromettere le condizioni ottimali per lo svolgimento delle normali attività (come quelle svolte presso la Casa di Riposo e/o presso il Teatro/Cinema Sociale in occasione degli spettacoli, che si svolgono prevalentemente in orario notturno e/o festivo);

- c) *Codice Verde – Programmabile a breve termine*: Interventi imprevedibili scaturiti a fronte di segnalazione che possono essere effettuati nell'arco temporale di 8 ore rispetto all'orario della chiamata. Si tratta di interventi di guasto generico, che non rivestono né carattere d'emergenza né d'urgenza, al fine di rimediare al guasto con semplici manovre.

Il personale reperibile dovrà entro tali tempi arrivare sul luogo segnalato provvisto della dotazione di attrezzi di lavoro tale da permettere i primi interventi di messa in sicurezza e/o ripristino della corretta funzionalità degli impianti.

Qualora l'Appaltatore venisse chiamato ad intervenire in "pronto intervento" nei casi di cui ai punti a), b) e c) da soggetto autorizzato dall'Ufficio Manutenzione Fabbricati del Comune, ha l'obbligo di comunicare l'avvenuto intervento il primo giorno lavorativo utile.

Una volta terminata la messa in sicurezza e/o la prestazione generica di "pronto intervento", seguirà da parte dell'Ufficio Manutenzione Fabbricati del Comune relativo ODL per provvedere al completamento del lavoro.

Nel caso di mancato rispetto dei termini per il "pronto intervento" verranno applicate le penali previste alle lettere a), b) e c) di cui all'art. 16 dello Schema di Contratto.

Il Servizio di Reperibilità e di "pronto intervento" eseguito dall'Appaltatore, si intende remunerato dal canone specificatamente previsto ed indicato all'art. 5 dello Schema di Contratto.

All'appaltatore verranno riconosciute, in aggiunta al canone della Reperibilità, le prestazioni di mano d'opera e la fornitura del materiale effettivamente impiegate, calcolate in base ai prezzi di contratto.

ART. 10 – ALTRE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO ED ONERI DA PRESTARSI A CURA DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi compresi nell'affidamento e remunerati con i prezzi di contratto, oltre a tutti quelli di cui al precedente art.3, anche gli oneri e le spese di seguito elencati:

- 1) le spese per formare e mantenere i cantieri, le spese di trasporto di materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzi, ponteggi, ecc., le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari anche ai lavori in economia;
- 2) la consegna presso l'Ufficio Tecnico Comunale o altro fabbricato indicato, delle forniture richieste con ODL;
- 3) le spese per lo sgombero del cantiere entro il giorno successivo all'ultimazione dei singoli lavori. Tale sgombero si intende esteso anche ai materiali e/o apparecchi e componenti degli impianti elettrici derivanti da interventi di riparazione e/o sostituzione;
- 4) le spese per l'uso delle discariche autorizzate ai rifiuti;
- 5) l'Appaltatore ha l'obbligo di poter disporre in via esclusiva di un proprio magazzino/deposito attrezzature ad una distanza massima di Km. 25 dalla sede del Comune di Valenza (Via Pellizzari, 2), onde garantire la tempestività degli interventi in caso di urgenza (di cui al precedente art.9);
- 6) la presentazione di modelli e/o campioni relativi a materiali e/o apparecchi e componenti degli impianti elettrici da sottoporre ad approvazione del Responsabile Tecnico del Comune, su eventuale richiesta;
- 7) l'Appaltatore ha l'obbligo, alla conclusione di ogni singolo intervento, di comunicare l'ultimazione dei lavori all'ufficio ordinante;
- 8) la redazione della Dichiarazione di Conformità degli impianti realizzati (DICO) di cui al D.M. 37 del 22.01.2008 e s.m.i., con la relazione e gli allegati ivi previsti, nei casi in cui è dovuta;
- 9) la delimitazione dell'area di intervento qualora richiesto e necessario, avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni, ai sensi del D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.;
- 10) la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti o conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò l'Amministrazione, la Direzione dei lavori e il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;

- 11) l'effettuazione, su richiesta del RUP, di sopralluoghi preventivi, con la predisposizione di note tecnico-progettuali e preventivo di spesa;
- 12) la segnalazione al RUP, in occasione del sopralluogo, di eventuali palesi necessità di intervento non ancora segnalate dagli utenti ed, eventualmente, di interventi relativi a manutenzione di opportunità di componenti che, per le condizioni proprie o del sito o della contiguità con altri interventi individuati, sarebbe più economico effettuare in occasione dell'intervento relativo al sopralluogo in corso;
- 13) l'Appaltatore è tenuto a segnalare al RUP i casi in cui il guasto (per il quale è stato ordinato il ripristino) comporti pericoli imminenti a persone o cose, per sottoporre la necessità urgente dell'intervento ed eseguirlo tempestivamente previo benestare, anche solo telefonico;
- 14) per gli interventi ordinari resta a carico dell'Appaltatore il coordinamento con il soggetto referente per le singole strutture circa la data, l'ora e le modalità di accesso;
- 15) la contabilizzazione in contraddittorio con il RUP;
- 16) la predisposizione di nota spese mensile.

ART. 11 - ACCETTAZIONE, QUALITA' ED IMPIEGO DEI MATERIALI

Tutti i materiali, apparecchi e componenti degli impianti elettrici devono essere della migliore qualità, rispondenti alle vigenti normative ed essere utilizzati solo se idonei all'impiego in modo tale da rendere le opere sulle quali devono essere incorporati o installati conformi ai requisiti essenziali. I prodotti che recano il marchio CE si presumono idonei all'impiego previsto e devono essere accompagnati dall'attestato di conformità ai requisiti della specificazione tecnica che consenta l'identificazione delle caratteristiche del prodotto stesso. Per i prodotti marginali, che non hanno una incidenza diretta sulla salute e la sicurezza, l'impiego è condizionato alla sola dichiarazione di conformità alle "regole dell'arte" rilasciata dal fabbricante (D.P.R. 246/1993).

Il RUP può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti o difettosi dopo l'introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche e risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal RUP, l'Amministrazione comunale può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri dell'Amministrazione Comunale in sede di redazione di verifica di conformità (di cui all'art.12 dello Schema di Contratto).

ART. 12 - CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI/FORNITURE

Le prestazioni e forniture di impiantistica elettrica saranno remunerate a misura, applicando i prezzi unitari di cui all'art. 4 del presente Capitolato Prestazionale., al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara e con le prescrizioni seguenti:

- I prezzi dei materiali e dei semilavorati si riferiscono a merce resa a piè d'opera, e, quindi, comprensivi di trasporto e scarico a piè d'opera ed, eventualmente, di immagazzinamento e conservazione con le cautele come descritto nei singoli articoli per il tempo occorrente e fino al momento della maturazione dei tempi programmati per la messa in opera, comprensivi dei periodi di eventuali sospensioni o proroghe;
- La manodopera sarà valutata ad ore e gli arrotondamenti in eccesso o in difetto alle mezze ore; il prezzo unitario è riferito a prestazioni fornite in orario e in condizioni normali di lavoro ed è comprensivo del normale consumo degli attrezzi di uso comune in dotazione agli operai, nonché dell'assistenza ai lavoratori e del loro controllo forniti da parte dell'Appaltatore. Il prezzo comprende la retribuzione contrattuale, gli oneri percentuali, gli oneri assicurativi, di legge e contrattuali;
- Il noleggio di impianti e attrezzature fisse sarà valutato a giornata, mentre il noleggio di apparecchiature e mezzi d'opera mobili, compreso i mezzi di trasporto, sarà valutato per il tempo effettivamente messo in funzione ed operante, ed il prezzo comprenderà anche la remunerazione dell'operatore; il prezzo unitario è comprensivo dell'ammortamento e di tutte le forniture complementari (carburante, lubrificante,

ingrassaggio, controlli e revisioni meccaniche, elettrotecniche ed elettroniche, ecc., sia previsti dalla legge che dalle norme del fabbricante), e forniti in condizioni di perfetta efficienza.

- I materiali e le opere saranno valutati secondo misure geometriche lineari, con esclusione di coefficienti moltiplicatori, a meno che siano espressamente indicati nei singoli articoli.
- Per quanto riguarda la sostituzione di lampadine/neon esauste/i si adotteranno i criteri di cui all'art. 7 del presente Capitolato Prestazionale.

I prezzi si intendono sempre al netto di ogni onere accessorio, come imposte di registro, bolli e diritti, progettazione, calcoli di dimensionamento, IVA, che sono a carico dell'Amministrazione comunale.

I prezzi si intendono comprensivi dei costi indiretti di cantiere, come montaggio e smontaggio di macchinari ed attrezzature necessari per l'esecuzione dell'opera o del lavoro, nonché quanto compreso nell'art. 10 del presente Capitolato Prestazionale.

Al fine di consentire la misurazione, l'Appaltatore è tenuto ad avvisare in anticipo il Tecnico Responsabile quando, per il progredire dei lavori, non risultino più accertabili le misure delle opere eseguite.

Non è ammessa alcuna revisione dei prezzi (Rif. Art.11 dello Schema di Contratto).

ART. 13 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, al fine di eliminare e/o ridurre al minimo i potenziali rischi interferenti, l'Appaltatore deve adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione per l'applicazione delle quali il Comune riconosce all'Appaltatore un importo dei costi della sicurezza, quantificato in € 720,00:

| N. | Rischio Interferenza | Misure di prevenzione e protezione |
|-----------|---|---|
| 1 | Rischio di interferenza per l'esecuzione degli interventi durante l'orario di lavoro di personale/utenti all'interno dei locali a rischio specifico (Centrali Termiche, Gruppi Elettrogeni, UPS). | I locali a rischio specifico – se presenti - sono identificati con apposite targhe indicative del pericolo esistenti. Il RUP e il Direttore dell'Esecuzione informeranno il personale dell'Appaltatore sui rischi specifici presenti nelle strutture interessate dall'intervento. L'accesso del personale dell'Appaltatore alle zone a rischio specifico potrà avvenire solo in seguito ad autorizzazione preventiva da parte del Direttore dell'Esecuzione. Il personale dell'Appaltatore dovrà: - osservare le norme di sicurezza previste dal Comune o dai soggetti interessati (Scuole) per i rischi generici e specifici; - rispettare la segnaletica di sicurezza. - segnalare qualsiasi malfunzionamento o modifica delle condizioni iniziali o pericoli di cui venga a conoscenza; - non manomettere i mezzi e presidi di sicurezza e protezione e/o le segnalazioni presenti; - essere adeguatamente informato e formato a cura del proprio datore di lavoro (obbligo previsto dagli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008) sui rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività svolta, sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro del committente, sulle misure di prevenzione e protezione adottate. |
| 2 | Rischio di intralcio dovuto al deposito delle attrezzature di lavoro | L'Appaltatore deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito, che dovessero risultare a rischio inciampo ed eventualmente impedire il passaggio, mediante opportuna recinzione con nastro delle aree interessate. Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo da non causare inciampo. Il deposito non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve inoltre disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine degli interventi. |

| | | |
|---|--|---|
| 3 | Accesso del personale in tutte le aree di pertinenza degli edifici interessati | Il personale dell'Appaltatore deve essere sempre munito del tesserino di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 comma 8 D. Lgs. 81/2008. |
| 4 | Rischio di interferenza derivante dall'effettuazione di interventi in quota e/o in altezza | Per i lavori effettuati in quota e/o in altezza il personale dell'Appaltatore dovrà utilizzare – secondo il caso da valutare di volta in volta - ponteggi, trabattelli, impalcati, scale portatili a norma, conformemente a quanto previsto dalla normativa specifica per l'esecuzione di lavori in quota. L'area interessata dalle lavorazioni dovrà essere delimitata e dovrà essere esposta apposita segnalazione di divieto di transito o sosta vicino a tali postazioni. |
| 5 | Utilizzo attrezzature | Le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore devono essere conformi alle normative vigenti e ben mantenute; deve essere verificato e garantito il collegamento a terra di apparecchiature. L'uso sarà esclusivo del personale dell'Appaltatore. |

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto, sia all'Amministrazione comunale che all'Appaltatore, di interrompere immediatamente i servizi.

L'Amministrazione comunale potrà verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione suddette tramite il proprio personale incaricato.

Il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, c. 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.